



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Ferdinando GANDOLFI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
105	22/09/2026	207	03	00

Oggetto:

Legge Regionale 6 giugno 2025, n. 7, art. 30. Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 1 del 18.06.2026 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2025". Controllo di legittimità. Rilascio del visto regionale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania, in attuazione degli articoli 44 e 117 della Costituzione, esercita le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e vigilanza in materia di bonifica integrale, irrigazione, difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e salvaguardia del territorio, assicurando il perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico connessi alla prevenzione del rischio idrogeologico, alla gestione sostenibile delle infrastrutture idrauliche e alla valorizzazione del patrimonio agricolo regionale;
- b. la Legge Regionale 6 giugno 2025, n. 7, recante "Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino dei Consorzi di Bonifica", ha introdotto una organica revisione dell'assetto istituzionale dei Consorzi di Bonifica operanti nel territorio regionale, quali enti pubblici economici, dotati di autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e regolamentare, ridefinendone le competenze, la governance, gli strumenti di pianificazione, il sistema della contribuzione e le modalità di esercizio della vigilanza regionale, ponendo al centro dell'azione amministrativa il principio della gestione integrata del territorio e della sicurezza idraulica;
- c. l'articolo 30 della citata legge regionale attribuisce alla Direzione Generale competente il controllo di legittimità sugli atti fondamentali dei Consorzi di Bonifica, tra i quali il Bilancio di Previsione, il Conto Consuntivo ed il Piano di Classifica, prevedendo il rilascio del visto regionale quale condizione necessaria per l'efficacia degli atti sottoposti a controllo;
- d. il controllo previsto dall'articolo 30 della L.R. n. 7/2025 si configura quale controllo preventivo di legittimità, finalizzato ad accertare la conformità degli atti consortili alla normativa vigente, ai principi di sana gestione finanziaria, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa, senza determinare alcuna sostituzione della Regione nell'esercizio delle competenze attribuite agli organi del Consorzio;
- e. il bilancio consuntivo costituisce il documento con il quale il Consorzio rende conto della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'esercizio concluso, attraverso l'impiego delle risorse precedentemente individuate con nello strumento programmatico previsionale e necessarie allo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- f. il bilancio consuntivo consente di valutare la capacità dell'Ente di perseguire le proprie finalità istituzionali nel rispetto dei principi di legalità, equilibrio e sostenibilità finanziaria, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- g. ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione, dell'articolo 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 1/2007, l'attività amministrativa deve essere improntata ai principi di legalità, imparzialità, buon andamento, trasparenza, proporzionalità e responsabilità, principi che costituiscono parametro di riferimento anche nell'esercizio delle funzioni di vigilanza regionale;
- h. il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno è ente pubblico economico a carattere associativo, dotato di autonomia amministrativa, patrimoniale, regolamentare, organizzativa e contabile, operante nell'ambito del comprensorio individuato dalla normativa regionale e competente allo svolgimento delle attività di bonifica, irrigazione, manutenzione del reticolo idraulico, esercizio delle opere pubbliche di bonifica, tutela delle risorse idriche e difesa del territorio;
- i. il Consorzio esercita le proprie funzioni mediante la predisposizione del Piano di Gestione, del Piano di Classifica, del Bilancio di Previsione, Conto Consuntivo e degli ulteriori strumenti programmatici previsti dalla normativa vigente, assicurando la copertura finanziaria delle attività istituzionali attraverso la contribuzione consortile, i trasferimenti pubblici e le ulteriori entrate previste dall'ordinamento;
- j. con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 386 del 10 dicembre 1996 è stato approvato il Piano di Classifica, approvato con DGR n. 403 del 18.03.1997, predisposto al fine di assicurare una corretta determinazione della contribuzione consortile in relazione ai benefici derivanti dalle opere di bonifica;

- k. con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 9 del 18 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio preventivo con allegato Piano di Gestione 2025;
- l. con delibera del Consiglio dei Delegati n. 9 del 18.12.2024 è stato approvato il Bilancio preventivo 2025 con allegato Piano Triennale dei Lavori 2025-2027 e Piano Annuale 2025 (Delib D.A. n. 291 del 27.11.2024);
- m. in attuazione della L.R. n. 7/2025 il Consorzio ha provveduto con delibera del CdD n. 4 del 28.10.2025 all'approvazione del nuovo Statuto, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 12 marzo 2026, e svolto le consultazioni elettorali per il rinnovo degli organi consortili in data 10 luglio 2022;
- n. con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 03 del 17 novembre 2022 è stata nominata la Deputazione Amministrativa, assicurando il pieno ripristino dell'ordinaria governance dell'Ente;
- o. con nota prot. n. 8381 del 26 giugno 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 573760, il Consorzio ha trasmesso la deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 1 del 18 giugno 2026, avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2025, corredata dalla documentazione prevista dalla normativa regionale;
- p. gli Uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole hanno proceduto ad alla verifica della completezza della documentazione trasmessa, della regolarità del procedimento deliberativo, della conformità del Bilancio ai principi contabili applicabili agli enti pubblici economici, della coerenza tra Piano di Gestione, Piano Triennale delle Opere, Piano Annuale degli Interventi e Bilancio di Previsione, nonché della sostenibilità economico-finanziaria dell'attività programmata, redigendo apposita relazione istruttoria agli atti dell'Amministrazione.

RILEVATO CHE

- a. il Consorzio:
 - a.1 ha approvato il Bilancio di previsione 2025 (Delib CdD n. 9 del 18.12.2024), ammessa al visto di legittimità con DD n. 24 del 19.02.2025;
 - a.2 ha approvato il Piano di Gestione 2025 (Delib D.A. n. 290 del 27.11.2024);
 - a.3 ha approvato il Piano Triennale dei lavori pubblici 2025-2027 (Delib. D.A. n. 291 del 27.11.2024) allegato alla Delib del CdD n. 9 del 18.12.2024 di approvazione prev. 2025;
 - a.4 ha approvato il Piano annuale 2025 (Delib. D.A. n. 291 del 27.11.2024);
 - a.5 ha adottato il Bilancio Consuntivo 2025 (Delib Deputazione Amm. n. 71 del 27.05.2026)
 - a.5 ha provveduto alla pubblicazione degli atti;
- b. dall'esame della deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 1 del 18 giugno 2026 e della documentazione allegata emerge che il Bilancio Consuntivo per l'esercizio finanziario 2025 è stato predisposto nel rispetto dello Statuto consortile, delle disposizioni della L.R. n. 7/2025 e dei principi contabili applicabili agli enti pubblici economici, risultando corredato della Nota Sintetica al Bilancio, della Nota Integrativa, della Relazione dell'Ufficio Amministrativo, della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e dei documenti di programmazione tecnica e finanziaria prescritti dalla normativa vigente;
- c. la documentazione trasmessa evidenzia la maggiore differenza del valore della produzione rispetto al precedente esercizio, dettata in larga parte dai ricavi per cessione acqua e rimborsi per spese generali e dei contributi di esercizio. Conferma la prosecuzione del percorso di progressiva riduzione della consistente esposizione debitoria, di regolarizzazione delle posizioni previdenziali e tributarie e di azzeramento dei debiti finanziari, del rafforzamento delle attività di recupero dei consistenti crediti e della razionalizzazione della spesa corrente. Le entrate riguardano principalmente i ruoli di contribuenza ed a seguire i contributi pubblici e proventi energetici. Il tutto in un'ottica di riequilibrio economico-finanziario avviato dall'Ente negli esercizi precedenti;
- d. permane un significativo ammontare di residui attivi derivanti dalla contribuenza consortile degli esercizi precedenti, la cui effettiva esigibilità dovrà continuare ad essere oggetto di costante monitoraggio da parte degli organi amministrativi e di controllo del Consorzio;
- e. il contesto del Consorzio è segnato da un'incapiente sistema idrografico aggravato ulteriormente dalla fatiscenza delle opere di difesa idraulica e dallo sviluppo antropico incontrollato. Le attività rimangono ricomprese esclusivamente entro i limiti del perimetro del vecchio comprensorio nel

quale si concretizza il beneficio di bonifica ed irrigazione e che coincide con la zona di contribuenza, in attesa del redigendo Piano Generale di Bonifica;

- f. il fondo rischi correlato al contenzioso pendente, impone una costante verifica dell'evoluzione delle controversie giudiziarie, al fine di garantire la corretta rappresentazione della situazione patrimoniale dell'Ente;
- g. il fabbisogno economico derivante dal Piano di Gestione e le correlate attività svolte nel corso del 2025 individua le attività espletate, in un comprensorio interessato da straripamenti ed inondazioni causati dall'incapacità degli alvei di convogliare la massima portata al colmo di piena, derivante dall'incremento della eccessiva urbanizzazione ed impermeabilizzazione del territorio con conseguente aumento della componente di deflusso superficiale, con interventi volti al contrasto degli accentuati fenomeni vegetativi e di interrimento e localizzati interventi di ripresa di muratura e spondali;
- h. dall'istruttoria non sono emersi elementi tali da evidenziare violazioni di legge, irregolarità procedurali o incongruenze contabili idonee ad impedire il rilascio del visto regionale previsto dall'articolo 30 della L.R. n. 7/2025;
- i. particolare significato assume la rilevanza dei crediti, particolarmente verso i consorziati, oltre la svalutazione dei crediti stratificati, il consistente fondo rischi, i debiti verso fornitori e la consistente partecipazione pubblica straordinaria;

PRESO ATTO

- a. **della Nota Integrativa dell'Ufficio Amministrativo** che, nel premettere quanto già indicato nella Relazione del Presidente in ordine alla debitoria pregressa ed alla necessità di un intervento che scongiuri la discontinuità della gestione dell'Ente, esplicita i criteri di valutazione e stima applicati alla formazione del bilancio consuntivo dichiarandone la conformità alle disposizioni del Codice Civile, dell'Organismo Italiano di Contabilità e delle determinazioni del Collegio dei Revisori, dettaglia analiticamente la costituzione e le modalità di valutazione delle poste di bilancio. Nella nota si precisa che l'Ente ha affidato alla società in house, Campania Bonifiche srl, la gestione integrata delle entrate consortili, ponendo, ancora una volta, particolare attenzione alla ricognizione dei crediti verso i consorziati, anche con riferimento ai crediti più datati, emettendo tutte le ingiunzioni di pagamento non ancora emesse. La relazione individua il perseguimento e la realizzazione, laddove sia stato possibile, di favorevoli soluzioni transattive col pagamento di diverse e consistenti posizioni debitorie, richiamando a conferma il costante trend di inversione di tendenza di riduzione del risultato economico negativo;
- b. **della Nota sintetica al Bilancio Consuntivo al 31.12.2025** con la quale si richiama la trasmissione alla Regione Campania della Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 322 del 19.12.2024 relativa all'aggiornamento del Piano di Risanamento economico-finanziario 2025/27, anche al fine di richiedere un contributo economico straordinario per il suo risanamento finanziario, con particolare riguardo ai mezzi necessari alla drastica riduzione dell'attuale massa debitoria. La nota descrive il dettaglio di costituzione dello stato patrimoniale attivo e passivo, della loro composizione analitica, evidenzia le oggettive difficoltà nella esazione dei ruoli non risolti con la fase volontaria. Conferma il prevalente ricorso alle proprie risorse per l'esecuzione dei lavori urgenti relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione in un comprensorio consortile afflitto da una inadeguatezza della rete scolante in un contesto di crescente densità abitativa e di eccessiva impermeabilizzazione del suolo, rimarcando come il contesto sia caratterizzato dalla perdurante assenza di interventi pubblici strutturali di sistemazione idraulica ed idrogeologica del territorio e dal mancato completamento dei lavori di realizzazione della rete di collettori fognari e degli impianti di depurazione.
- c. **della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2025**, adottato con la Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 71 del 27.05.2026. La Relazione rimarca la relevantissima permanente situazione debitoria derivante dalla stratificazione dei debiti pregressi, determinando ciò una criticità della

situazione finanziaria dell'Ente per la quale risulta determinante l'intervento della Regione Campania, ed in assenza del quale non si assicura la continuità gestionale, pur rilevando la progressiva riduzione del numero e del costo del personale come richiesto, della debitoria, della definizione agevolata e delle composizioni transattive. Il Collegio individua nell'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione, un indubbio vantaggio in favore del Consorzio che, purtroppo, però sconta l'assenza di un congruo contributo finalizzato al soddisfo dell'opportunità concessa dalla rottamazione quater e relativa al pagamento delle rate in imminente scadenza, vanificando, pertanto, l'azione di risanamento e riduzione della consistente esposizione debitoria. La relazione conclude precisando come in assenza dell'intervento della Regione Campania sulla debitoria pregressa non sia possibile assicurare la sostenibilità del Piano, con aggravio della crisi di continuità della gestione dell'Ente ed invita, infine, a procedere nel piano di razionalizzazione e riorganizzazione per la diminuzione dei costi, l'incremento dei ricavi, anche attraverso un piano di valorizzazione del patrimonio e dei cespiti aziendali;

- d. le determinazioni formulate dall'Organo di revisione risultano coerenti con gli esiti dell'istruttoria regionale e costituiscono elementi di particolare rilievo ai fini del successivo monitoraggio dell'attività gestionale del Consorzio.

CONSIDERATO CHE

- a. il Piano di Gestione delinea il quadro complessivo degli interventi per l'anno 2025 necessari a garantire il corretto funzionamento della rete idraulica di competenza consortile, l'equilibrio idrogeologico del comprensorio ed il mantenimento in piena efficacia degli impianti di irrigazione e che, compatibilmente con le risorse disponibili e/o finanziamenti a chiedersi, deve provvedere alla manutenzione dei corpi idrici e le opere idrauliche in genere, non escludendo nessun canale e corso d'acqua costituente parte integrante delle reti di bonifica e che l'Ente deve adoperarsi per la migliore manutenzione della rete idraulica ricorrendo alla migliore progettazione ed attuazione di interventi manutentivi da proporre anche per i necessari finanziamenti al fine di preservare e salvaguardare la funzione del Consorzio di difesa del suolo e sicurezza del territorio;
- b. la funzione istituzionale dei Consorzi di Bonifica riveste carattere essenziale ai fini della tutela dell'incolumità pubblica, della sicurezza idraulica, della conservazione del patrimonio ambientale e della salvaguardia delle attività agricole, richiedendo una gestione finanziariamente equilibrata e tecnicamente efficiente delle opere affidate;
- c. il controllo esercitato dalla Regione ai sensi dell'articolo 30 della L.R. n. 7/2025 è finalizzato esclusivamente alla verifica della legittimità degli atti, della loro conformità all'ordinamento e della regolarità amministrativa, senza incidere sulle valutazioni discrezionali riservate agli organi del Consorzio;
- d. il rilascio del visto regionale non determina alcuna assunzione di responsabilità da parte della Regione in ordine alla gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Consorzio, che rimane integralmente affidata agli organi dell'Ente secondo le rispettive competenze;
- e. il rigoroso rispetto dei termini previsti dalla normativa regionale per l'approvazione dei bilanci di previsione e consuntivo, quest'ultimo assunto con leggero ritardo rispetto ai termini disposti dalle vigenti norme di materia e dei documenti di programmazione in genere, consente agli stessi di svolgere pienamente la funzione programmatica e di rendicontazione loro attribuita dall'ordinamento.

VISTO

- a. quanto disposto dall'art. 30 co. 3 della L.R. 7/2025 in ordine al vincolante parere tecnico specialistico di controllo espresso dalla competente Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema nel controllo di merito del Piano di Gestione come disposto dall'art. 19 co. 4 della L.R. 7/2025, rilasciando parere favorevole con nota prot. 778960 del 22.09.2026;

RITENUTO

- a. di condividere integralmente le osservazioni e le raccomandazioni espresse dall'organo di controllo dell'Ente nella relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2025 che lo ritiene conforme, sotto il profilo della legittimità amministrativa e della regolarità contabile, alle disposizioni della L.R. n. 7/2025, dello Statuto consortile e dei principi dell'ordinamento contabile applicabili agli enti pubblici economici e che invita l'Ente a monitorare ed attuare effettivamente quanto prescritto;
- b. che il nulla osta, richiesto e rilasciato ai sensi dell'art. 30 della legge regionale n. 7/2025, impone il controllo di legittimità sulle deliberazioni concernenti il piano di classifica ed il bilancio preventivo e consuntivo, costituendone presupposto indispensabile per l'emissione dei ruoli di contribuenza quale fonte primaria di finanziamento e necessari per l'assolvimento delle competenze in materia di bonifica idraulica ed irrigazione;
- c. di prendere atto della Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. n. 1 del 27.05.2026 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Consuntivo 2025";
- d. di condividere integralmente le risultanze dell'istruttoria tecnica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per le Politiche;
- e. di poter procedere al rilascio del visto regionale previsto dall'articolo 30 della L.R. n. 7/2025, subordinandone gli effetti all'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto e della relazione del Collegio dei Revisori;
- f. di sollecitare il Consorzio all'adozione di ogni misura organizzativa e gestionale utile a garantire il progressivo miglioramento degli indicatori di efficienza amministrativa, di sostenibilità economico-finanziaria e di capacità di riscossione della contribuenza consortile, assicurando il perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico affidati all'Ente;
- g. di invitare il Consorzio ad assicurare la tempestiva approvazione dei futuri documenti di economia e finanza entro i termini previsti dalla normativa regionale, affinché possano assolvere pienamente alla propria funzione programmatoria e di gestione;

VISTI

- a. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- b. la Legge Regionale Campania 6 giugno 2025, n. 7, recante *"Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino dei Consorzi di Bonifica"*;
- c. la Legge Regionale Campania 24/2005;
- d. la Legge Regionale Campania 23/2017 concernente gli obblighi di pubblicazione degli atti amministrativi nella sezione "Casa di Vetro";
- e. il Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 concernente l'organizzazione amministrativa della Giunta Regionale;
- f. la DGR n. 299 del 04.06.2025, la DGR n. 589 del 06.08.2025 la DGR n. 699 del 08.10.2025 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Semplici;
- g. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. 779880 del 22.09.2026

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

1) di prendere atto della deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno n. 1 del 18 giugno 2026, avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2025;

2) di rilasciare, ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale Campania n. 7 del 6 giugno 2025, il visto di legittimità sul Bilancio Consuntivo 2025, attestandone la conformità alle disposizioni normative vigenti, nei limiti e per gli effetti del controllo regionale previsto dalla medesima disposizione.

3) di precisare che il presente visto regionale costituisce esclusivamente controllo di legittimità e non implica alcuna approvazione di merito delle scelte gestionali, tecniche o finanziarie adottate dagli organi del Consorzio.

4) di ribadire che la responsabilità della gestione economica, patrimoniale, finanziaria, tecnica ed amministrativa permane integralmente in capo agli organi del Consorzio, secondo le rispettive competenze previste dalla legge e dallo Statuto.

5) di disporre la pubblicazione del presente decreto nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale della Regione Campania ai sensi della L.R. n. 23/2017.

6) di trasmettere copia del presente provvedimento:

6.1 all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

6.2 alla Segreteria di Giunta – Ufficio competente per l'archiviazione dei decreti dirigenziali;

6.3 all'Assessore regionale competente in materia di Agricoltura;

6.4 alla Direzione Generale Difesa Suolo;

6.5 al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;

7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dello stesso ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Ferdinando GANDOLFI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa